

MAPPATURA DEI PROCESSI				IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO		ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE				
MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	INPUT/OUTPUT	RESPONSABILITÀ COMPLESSIVA DEI SOGGETTI LE ATTIVITÀ DEL PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE	FATTORABILITANTI	INDICATORE 1 (discrezionalità)	INDICATORE 2 (coerenza operativa)	INDICATORE 3 (rilevanza interasse stima)	INDICATORE 4 (collaborazione con CT)	Valutazione complessiva del rischio di esposizione al QUADRO SINTETICO NERENTE	Valutazione effettiva del rischio di esposizione al QUADRO SINTETICO NERENTE	CONSIDERAZIONI DI RILEVANTE	
1. Reclutamento del personale consiste nell'attività di ricerca di risorse umane in numero e con qualità tali da soddisfare le esigenze dell'Ente. La tipologia del contratto stipulato è tempo determinato o indeterminato, tenuto conto dei limiti di spesa e dei programmi da sviluppare. Il Comune è assegnatario alle nomine del pubblico impiego e applica il contratto Enti Locali.	1.1 Selezione e reclutamento	1.1.1 Definizione del fabbisogno	INPUT: richieste di professionalità da parte delle Pagine Organizzative OUTPUT: Piano annuale delle assunzioni	TUTTE LE AREE	- individuazione di fabbisogni quantitativamente e qualitativamente non coerenti con le necessità dell'Ente	- assenza di procedura/scarsa proceduralizzazione del processo - eccesso di discrezionalità	Medio	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	La procedura di reclutamento del personale coinvolge differenti uffici ed è coordinata dal Segretario Generale/RPCT. Il piano dei fabbisogni è parte del DUP e approvato dalla GC. Ciascuna unità operativa definisce la job description. L'Ufficio personale procede alla budgetizzazione della spesa potenziale e gestisce le procedure di selezione con evidenza pubblica. Le procedure di selezione, escluse quelle per mobilità, prevedono la presenza di commissari esterni all'ente.	
		1.1.2 predisposizione e pubblicazione avviso di selezione	INPUT: Piano annuale delle assunzioni OUTPUT: pubblicazione avviso di selezione sul sito	CC - GC - SG AC - PO - RS	- abuso nei processi di selezione finalizzato al reclutamento di candidati pre-identificati e/o non in possesso di titoli - previsione requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso di requisiti individuali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari		Basso	Basso	Alto	Medio	Basso	Medio		
		1.1.3 ricezione e valutazione delle candidature	INPUT: presentazione candidatura da parte degli interessati OUTPUT: prove di esame	RP - COMMISSIONE NOMINATA	- inosservanza delle regole di imparzialità nella valutazione e selezione dei candidati		Medio	Basso	medio	Medio	Basso	Medio Alto		
		1.1.4 assunzione	INPUT: valutazione positiva commissione/manifestazione della disponibilità all'assunzione da parte del candidato OUTPUT: stipula del contratto	AC - RP	Carenza di controlli documentali		/	medio/	Basso /	medio/	Medio	Basso	Medio /	/
		2.1.1 individuazione del numero delle progressioni orizzontali attuabili	INPUT/OUTPUT: Verifica disponibilità budget	SG - AC PO - RS	- individuazione di fabbisogni non coerenti con le risorse disponibili del fondo		- pressione sistemica - eccesso di discrezionalità - carenze dei controlli interni	Alto	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	L'assegnazione delle somme per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali è di competenza della delegazione trattante. La procedura prevede una selezione pubblica destinata al personale in servizio e la valutazione da parte di più soggetti. Per la partecipazione alla procedura, viene richiesto il possesso di un'anzianità minima di 36 mesi nella posizione economica rivestita all'interno della categoria in cui il dipendente risulta inquadrato, nonché di non aver ricevuto nel biennio precedente la decorrenza della progressione economica sanzioni disciplinari che abbiano comportato la sospensione dal servizio superiore ad un giorno. I criteri di attribuzione per merito sono decisi dal contratto decentrato integrativo sottoscritto.
2.1.2 elaborazione e pubblicazione dei decreti di selezione	INPUT/OUTPUT: pubblicazione avviso di selezione	SG - AC PO - RP	- scarsa trasparenza - formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente tecnici e ben definiti	Alto	Basso	Basso		Medio	Basso	Medio				
2.1.3 attribuzione della progressione	INPUT: verbale della commissione di valutazione OUTPUT: attribuzione progressione economica orizzontale	SG - RP - COMMISSIONE	- disomogeneità nell'attribuzione - disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Medio	Basso	Basso		Medio	Basso	Medio				
3.1.1 rilevazione delle presenze	INPUT: acquisizione timbrature giornaliere del personale dipendente OUTPUT: validazione del cartellino mensile di presenza del personale dipendente	AC - PO - RS - RP	- falsa attestazione di presenza in servizio - omissioni controlli - mancato controllo dei requisiti per accedere ad aspettative, congedi, permessi	Manomissione dei sistemi Carenza controlli /	Basso	Basso		Basso	Medio	Basso	Medio-Alto	A seguito dell'introduzione del sistema di rilevazione presenze tramite piattaforma elettronica è stato ridotto il margine di interventi illeciti.		
3. Gestione economica del personale si occupa di tutte quelle attività connesse all'aggiornamento economico del dipendente, in particolare controllare l'orario di lavoro effettuato, contabilizzare le ferie, gli straordinari etc., provvedere all'invio dei prospetti necessari per l'elaborazione delle buste paga da parte della Società esterna incaricata.	3.2 Elaborazione buste paga	3.2.1 elaborazione delle buste paga (effettuate tramite soggetto esterno)	INPUT: caricamento nel portale dei codificati per l'elaborazione delle buste paga OUTPUT: emissione bozze cedolini paga	AC - RS - RP SOCIETÀ ESTERNA	- alterazione dei dati mensili che costituiscono le competenze da liquidare nel cedolino (assenze, straordinari, permessi, ferie, indennità, trasferte, malattie)	Manomissione dei sistemi Carenza controlli /	Basso	Basso	medio	Medio	Basso	Medio-Alto	I cartellini sono visibili da parte di tutti i superiori del dipendente interessato, risulta pertanto difficile operare delle modifiche non autorizzate allo stesso.	
		3.2.2 controllo di eventuali errori o modifiche	INPUT: ricezione bozze cedolini paga OUTPUT: Trasmissione cedolini paga al dipendente via mail	AC - RS - RP	- omissione intenzionale per motivi personali di controlli o mancata correzione intenzionale di errori	Manomissione dei sistemi Carenza controlli /	Medio	Medio	Basso	Medio	Basso	Medio-Alto	Le richieste di modifica del cartellino sono tutte svolte tramite portale del dipendente e pertanto oggetto di tracciamento.	
		3.4.1 individuazione requisiti e valutazione delle necessità	INPUT: richiesta di Ente terzo/richiesta del dipendente OUTPUT: convenzione/acordo	SG - PO - AC	- valutazione non imparziale degli effettivi fabbisogni	/	Medio	Basso	Medio	Medio	Basso	Medio	Il trasferimento del dipendente ad altro Ente tramite mobilità avviene previo rilascio del nulla osta ad opera del Responsabile di Area di appartenenza.	
3.4.2 applicazione procedure di mobilità	SG - PO - AC - RS - RP	- impiego di istruttoria al fine di favorire determinati soggetti		/	Medio	Basso	Medio	Medio	Basso	Medio	Le ipotesi sono residuali.			
4. Gestione giuridica del personale si occupa delle attività inerenti la gestione del rapporto di lavoro con il dipendente.	4.1 Trasferimenti, comandi e distacchi del personale	3.4.3 verifica rimborsi da altri Enti per personale dell'Ente in comando o distacco	INPUT: richiesta di Ente terzo/richiesta del dipendente OUTPUT: convenzione/acordo	AC - RS - RP	- abusi nelle verifiche finalizzate a favorire determinati soggetti	/	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	L'Ufficio Protocollo pubblicizza gli avvisi di mobilità provenienti da altri Enti.	
		3.5.1 contestazione dell'addebito		INPUT: segnalazione della condotta illecita al superiore gerarchico e/o all'UPD OUTPUT: lettera di contestazione disciplinare da parte del Direttore/responsabile o dell'UPD, a seconda della competenza ad emettere la sanzione disciplinare	UPD SG - PO TUTTI I DIPENDENTI	- applicazione impropria di procedimenti disciplinari quale attuazione di forme di discriminazione - violazione delle procedure o abuso dei poteri di ufficio per favorire determinati soggetti	- inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi responsabilità di una fase/attività in capo ad un solo soggetto o pochi soggetti	basso	Medio	medio	Medio	Medio	L'ente sta procedendo alla nomina di un UPD sovacomunale con i Comuni di Bollatora sopra Ticino ed Osone e individuazione di un incaricato esterno competente all'emissione di tutte le sanzioni disciplinari superiori al provvedimento verbale, così come prescritto dal D.Lgs. n. 165/2001.	
		3.5.2 individuazione del provvedimento disciplinare o chiusura del procedimento senza seguito		INPUT: contraddittorio procedimentale OUTPUT: verbale del Dirigente/Responsabile o dell'UPD	UPD SG - PO	- violazione delle procedure o abuso dei poteri di ufficio per favorire determinati soggetti	- inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi responsabilità di una fase/attività in capo ad un solo soggetto o pochi soggetti	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Medio	Il Codice disciplinare ed il regolamento dell'UPD sono pubblicati sul sito web dell'Ente ed in bacheca.
		3.5.4 attuazione del provvedimento disciplinare (se necessario)		INPUT: verbale del Dirigente/responsabile procedente o dell'UPD OUTPUT: lettera di contestazione definitiva	UPD SG - PO	- mancata attuazione del provvedimento - omissione di controlli circa l'effettiva attuazione del provvedimento	- inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi responsabilità di una fase/attività in capo ad un solo soggetto o pochi soggetti	Basso	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio/Alto	

MAPPATURA DEI PROCESSI					IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO					PONDERAZIONE	
MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	INPUT/OUTPUT	RESPONSABILITA' COMPLESSIVA E SOGGETTICHE SVOLGONO LE ATTIVITA' DEL PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE	FATTORI ABILITANTI	INDICATORE1 (discrezionalità)	INDICATORE2 (coerenza/operatività)	INDICATORE3 (prevalenza/interesse terzi)	INDICATORE4 (collaborazione con RPCT)	Valutazione complessiva livello di esposizione al GIUDIZIO SINTETICO RISCHIO INERENTE	MISURE IN ESSERE
1. Acquisizione lavori, servizi e forniture	1.3 Selezione del contraente	1.3.2 fissazione termini per ricezione offerte	INPUT: normativa vigente OUTPUT: determinazione a contrarre	RP	• Riduzione dei termini di gara per favorire un concorrente	• eccesso di discrezionalità	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	Partecipazione di più uffici al processo di fissazione dei termini per la ricezione delle offerte preventive
		1.3.3 nomina commissione giudicatrice	INPUT: normativa vigente OUTPUT: determinazione di nomina della commissione giudicatrice	RP	• nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti • mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione	• assenza di rotazione • eccesso di discrezionalità	Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	Acquisizione di specifiche dichiarazioni in merito all'assenza di conflitto di interesse dei commissari nei confronti dei partecipanti; Valutazione dei curricula dei membri di commissione con riferimento all'oggetto dell'appalto
		1.3.4 verifica dei requisiti di partecipazione (per importi uguali o superiori a €20.000,00)	INPUT: apertura della busta amministrativa OUTPUT: verbale della RP o delle verifiche degli organi competenti	RP	• incompleta/mancata verifica delle prescrizioni relative ai requisiti di partecipazione	• assenza di procedura/scarsa proceduralizzazione del processo • eccesso di discrezionalità • mancanza di organico • inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi • scarsa responsabilizzazione del personale	Basso	Alto	Alto	Medio	Medio	I controlli, ove possibile devono essere effettuati da ufficio terzo rispetto a quello proponente, in relazione ai requisiti ex art. 80d lgs n. 50/2016 (acquisizione dei documenti a comprovare dell'autocertificazione resa in sede di gara attraverso applicativo informatico); in relazione ai requisiti tecnici economici acquisizione di dispositive autocertificatorie da parte degli operatori economici e verifiche a campione
		1.3.5 valutazione offerte (inclusa verifica anomalie dell'offerta)	INPUT: apertura della busta tecnica e della busta economica OUTPUT: verbali della commissione ed eventuale comunicazione per richiesta di giustificazioni o offerta anomala/determina di esclusione	RP E COMMISSIONE GIUDICATRICE	• assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi • evitare una valutazione dell'offerta non chiara e trasparente giustificata • accortezza di giustificazioni di cui non si verifica l'attendibilità • esclusione in presenza di adeguate giustificazioni dell'anomalia dell'offerta	• pressioni esterne • eccesso di discrezionalità • mancanza di organico • inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Alto	Medio	Alto	Medio	Alto	La fase di verifica è deputata a un Ente esterno. In relazione alla fase di verifica dell'anomalia dell'offerta la partecipazione dell'ufficio di controllo è stata della richiesta di giustificazioni dell'anomalia.
		1.3.6 trattamento e custodia documentazione di gara	INPUT: svolgimento sedute di gara OUTPUT: conclusioni e seduta di gara	RP UFFICI AREA INTERESSATA	• alterazione e sottrazione della documentazione di gara sia in fase di sigillatura che in fase successiva di controllo	• scarsa responsabilizzazione del personale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Documentazione conservata sulla piattaforma SINTEL. Per il tracciamento si richiedono specifiche cartelle sui server con accesso limitato
	1.4 Verifica aggiudicazione e stipula del contratto	1.4.1 aggiudicazione della procedura o mancata aggiudicazione/annullamento della procedura (eventuale)	INPUT: verbali della commissione/iniziativa d'ufficio OUTPUT: determinazione di aggiudicazione o di mancata aggiudicazione e determinazione di annullamento o di autotutela	RP UFFICI AREA INTERESSATA CON AUSILIO UG	• abuso del provvedimento di revoca del bando all'inefficienza o all'inefficienza degli affidatari o diversità di quello che si vuole agevolare	• pressioni esterne • eccesso di discrezionalità	Alto	Medio	Alto	Medio	Alto	Tutti i provvedimenti devono essere assunti tramite determinazione dirigenziale, tale circostanza presuppone un controllo a posteriori da parte dei soggetti interessati alla fase di risultato, compreso il RPCT.
		1.4.2 effettuazione delle comunicazioni riguardanti le esclusioni e le aggiudicazioni	INPUT: determinazione di esclusione e di determinazione di aggiudicazione o determinazione di annullamento in autotutela OUTPUT: comunicazioni agli operatori economici	RP CON AUSILIO UG	• mancata, inesatta, incompleta o in tempestiva effettuazione delle comunicazioni inerenti le esclusioni e le aggiudicazioni	• mancanza di organico • inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi • scarsa responsabilizzazione del personale • carenza di controlli interni	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Ciascuna comunicazione deve essere conservata all'interno della piattaforma e ciascuna deve essere assegnata automaticamente a un numero di protocollo del sistema
		1.4.3 verifica requisiti ai fini stipula contratto	INPUT: determinazione di aggiudicazione OUTPUT: effettuazione verifiche	RP UFFICI AREA INTERESSATA CON AUSILIO UG	• alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo di requisiti	• mancanza di organico • inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi • scarsa responsabilizzazione del personale • carenza di controlli interni	Basso	Basso	Alto	Medio	Medio	conservazione degli esiti su cartelle su server a accesso limitato
		1.4.4 stipula del contratto	INPUT: determinazione di aggiudicazione e decorrenza standstill OUPUT: contratto/appalto	RP UFFICI AREA INTERESSATA CON AUSILIO UG	• ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e ommissione della stipula del contratto, che possono indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o a cedere dal contratto	• mancanza di organico • inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi • scarsa responsabilizzazione del personale	Basso	Basso	Alto	Medio	Basso	Predisposizione del contratto e controllo documentazione, verifica del rispetto dei termini di stipula da parte dell'ufficio terzo rispetto all'ufficio proponente l'affidamento. Controllo ufficio contratti
		1.5.1 approvazione di modifiche/variazioni al contratto	INPUT: insorgenza necessità di modifica/variazione - relazione tecnica dell'UDC/DEC del contratto OUTPUT: determinazione di approvazione esatto di sottoscrizione/atto aggiuntivo al contratto	RP-DL-DECUIFICIARE A INTERESSATA CON AUSILIO UG	• approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato (con particolare riguardo alla durata, alle modalità di prezzo, all'entità dei lavori, ai termini di pagamento, ecc.), introducendo elementi che, se previsti dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	• pressioni esterne • eccesso di discrezionalità • carenza di controlli interni • eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza del normativo di riferimento	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	Comunicazione al RPCT degli atti di modifica e partecipazione alla definizione degli atti di modifica di natura pluridisciplinare;
		1.5.2 autorizzazione e appalto subappalto (eventuale)	INPUT: richiesta ad opera dell'appaltatore OUTPUT: determinazione di approvazione/diniego del subappalto	RP-CSE UFFICI AREA INTERESSATA	• autorizzazione a ditte che hanno partecipato all'aggiudicazione • mancanza dei requisiti delle ditte subappaltatrici	• carenza di controlli interni • mancanza di organico • inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi • scarsa responsabilizzazione del personale	Medio	Alto	Alto	Medio	Alto	Controllo del subappalto da parte di più soggetti

MAPPATURA DEI PROCESSI					IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE			
MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	INPUT/OUTPUT	RESPONSABILITA' COMPLESSIVE E SOGGETTICHE SVOLGONO LE ATTIVITA' DEL PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE	FATTORI ABILITANTI	INDICATORE 1 (discrezionalità)	INDICATORE 2 (coerenza operativa)	INDICATORE 3 (rilevanza interesse stake)	INDICATORE 4 (collaborazione con RPCT)	GIUDIZIO SINTETICO	Valutazione efficacia dei controlli sist. enti	CONSIDERAZIONI MISURE ULTERIORI
1.Gestione delle entrate La gestione delle entrate consiste nelle fasi accertamento, riscossione e versamento.	1.1 Redazione Bilancio di previsione annuale e pluriennale	1.1.1 predisposizione e approvazione del bilancio di previsione	INPUT: richieste degli uffici analisi entrate e spese OUTPUT: deliberazione del Consiglio Comunale	CC - GC - PO - AC	- imputazione impropria delle voci di costo e ricavi/affidati favorendo determinati soggetti	- carenza di controllintermi	Basso	Basso	Medio	Medio	Medio	Media-Alta	Il Bilancio è redatto secondo criteri e principi prestabiliti dalla normativa; è sottoposto alla verifica del Revisore.
	1.2 Accertamento e riscossione delle entrate	1.2.1 accertamento delle entrate	INPUT: esistenza di un credito nei confronti di un soggetto OUTPUT: iscrizione a ruolo/istanza concessoria/invio/invio servizio	RS - RP - AC	- mancato aggiornamento delle banche dati per avvantaggiare determinati soggetti - ritardato o omessa notifica dell'avviso di pagamento/informazione pagamento/fattura attiva per avvantaggiare determinati soggetti	- carenza di controllintermi - responsabilità di una fase/attività in capo ad un solo soggetto/topici soggetti	Medio	Basso	Alto	Medio	Medio	Media	I Responsabili a cui è affidato il servizio sono responsabili del controllo e dell'accertamento delle singole entrate.
		1.2.2 riscossione delle entrate	INPUT: emissione avviso di pagamento/informazione pagamento/fattura attiva vs Acquisizione dati dal portale regionale per PAGOPA OUTPUT: verifica del pagamento	AC - RP - Tesoriere	- omessa, alterata o ritardata verifica del pagamento per avvantaggiare determinati soggetti	- carenza di controllintermi - responsabilità di una fase/attività in capo ad un solo soggetto/topici soggetti	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Media-Alta	La maggior parte degli incassi avviene con il sistema PAGOPA. Tutti i versamenti confluiscono nella Tesoreria Comunale. Il responsabile dei servizi finanziari procede periodicamente al controllo in merito all'attività di riscossione.
	1.3 Gestione delle morosità	1.3.1 riscossione coattiva	INPUT: scadenza dei termini previsti nell'informazione di pagamento OUTPUT: ingiunzione procedure esecutive	AC - RP - RS Società esterna incaricata per la riscossione coattiva	- ritardata o omessa notifica ingiunzione per avvantaggiare determinati soggetti	- carenza di controllintermi - responsabilità di una fase/attività in capo ad un solo soggetto/topici soggetti	Medio	Basso	Alto	Medio	Medio	Media-Alta	L'attività di procedura coattiva è affidata a collaboratore esterno in possesso di abilitazione. I Responsabili di servizio procedono con i solleciti e successivamente con la predisposizione dei ruoli da trasmettere alla società esterna che si occupa dell'attività di recupero coattivo.
	1.4 Gestione dei rimborsi / riduzioni / sgravi rateazioni/volture	1.4.1 ricezione della richiesta	INPUT: istanze parti OUTPUT: protocollazione e assegnazione dell'istanza all'ufficio competente	AG - RP - PO	- omessa o ritardata protocollazione e relativa presa in carico dell'istanza da parte dell'ufficio competente	- mancanza di organico - inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi - scarsa responsabilità del personale	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Media-Alta	Per quanto riguarda gli sgravi dei tributi comunali si procede con l'analisi dell'istanza e alla verifica dei presupposti di rimborso con emissione del provvedimento finale di accoglimento o rigetto totale o parziale del rimborso.
		1.4.2 istruttoria	INPUT: ricezione dell'istanza da parte dell'ufficio competente OUTPUT: verificata documentazione	RP - RS - PO	- mancato rispetto dell'ordine cronologico delle richieste - eccessiva discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria, mancata verifica degli elementi/documenti necessari e/o alterazione della documentazione a corredo della domanda per avvantaggiare determinati soggetti	- pressione esterne - assenza di procedura/cascina procedimentale/trasmissione DEL PROCESSO - carenza di controllintermi - eccessiva discrezionalità - mancanza di organico - inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi - scarsa responsabilità del personale responsabile di una fase/attività in capo ad un solo soggetto/topici soggetti	Medio	Basso	Alto	Medio	Medio	Media-Alta	Per i rimborsi richiesti quali erari versamenti all'ente ovvero rinunce a richieste (ciminteriali, pratiche edilizie) viene effettuata la verifica dei presupposti ed adottato l'atto di rimborso.
1.4.3 adozione provvedimento finale		INPUT: conclusione verifiche OUTPUT: accettazione istanza/diniego istanza	RP - RS - PO	- disomogeneità nelle valutazioni - quantificazione irregolare degli oneri/economici operazionali - assente coerenza	- pressione esterne - eccesso di discrezionalità	Medio	Basso	Alto	Medio	Medio	Media-Alta		
2.Gestione delle spese Gli impegni di spesa vengono assunti dall'Ente tramite determinazione formale (determinazione di spesa) e successivamente emessi ordinativi di pagamento numerati progressivamente entro l'ultimato di credito cui è affidato il servizio. Gli ordinativi di pagamento sono predisposti dall'AC previa verifica della liquidazione della spesa ad opera del Responsabile di Servizio competente dell'entità contabile fiscale della relativa documentazione oltre che, secondo dei casi, dei documenti comprovanti l'adeguata esecuzione dei lavori, delle forniture o dei servizi, dei verbali di collaudo e dei richiedi, della copia della annotazione degli esecutori del provvedimento di disposizione della spesa, della fattura completa e della dichiarazione di liquidazione e di ogni altro documento che giustificata spesa.	2.1 Procedura di pagamento	2.1.1 assunzione e registrazione dell'impegno di spesa	INPUT: richiesta da parte del Responsabile di PO OUTPUT: deliberazione o determinazione di impegno	PO - RP - RS - AC UFFICI AREA INTERESSATA	- mancata predisposizione dell'impegno		Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Media-Alta	La richiesta di impegno viene effettuata tramite un applicativo che ne consente la tracciabilità.
		2.1.2 registrazione, verifica e liquidazione dei documenti contabili	INPUT: ricezione fattura/note di debito/note di credito OUTPUT: certificato di pagamento o liquidazione della fattura	PO - RP - RS - AC UFFICI AREA INTERESSATA	- ritardata trasmissione della fattura per irregolarità e pagamento senza adeguata motivazione - mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo - mancato rispetto dei termini di legge/contrattuali	- assenza di procedura/cascina procedimentale/trasmissione DEL PROCESSO - carenza di controllintermi - mancanza di organico - inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi - scarsa responsabilità del personale responsabile di una fase/attività in capo ad un solo soggetto/topici soggetti	Alto	Basso	Alto	Medio	Medio	Media-Alta	Tutte le fatture sono elettroniche e vengono trasmesse in SDI. Le fatture arrivano all'ufficio protocollo che attraverso il software di gestione le indirizza sia all'ufficio competente per il primo controllo (accettazione/ingetto) che all'ufficio ragioneria. Il controllo viene pertanto effettuato su due livelli: ufficio area coinvolta e ufficio ragioneria, ognuno per la propria competenza.
		2.1.3 acquisizione, controllo della documentazione ed emissione degli ordinativi di pagamento	INPUT: ricezione documento fiscale liquidato con (e/o previsto) certificato di pagamento ed documenti richiesti OUTPUT: registrazione documento fiscale nel sistema di contabilità; emissione atto di liquidazione da parte del Responsabile del Servizio; emissione ordinativo di pagamento e invio all'istituto bancario	PO - RP - RS - AC UFFICI AREA INTERESSATA	- pagamento di fatture a fronte di mancata o incompleta iter di certificazione del servizio/fornitura lavoro svolto		Medio	Basso	Medio	Medio	Medio	Media-Alta	Il RP accetta l'avvenuta verifica di conformità del documento fiscale, acquisisce i documenti di tracciabilità e di regolarità contributiva e procede all'accettazione o al rigetto della fattura elettronica. L'ufficio ragioneria registra la fattura e procede con l'emissione dell'ordinativo a seguito di ricezione dell'atto di liquidazione del RS competente.
		2.2.1 pagamenti in contanti con fondi spese economiche	INPUT: presentazione buono economato OUTPUT: determinazione di reintegro cassa economica o determinazione autorizzazione spese straordinarie	PO - RP - RS - AC ECONOMO COMUNALE	- gestione discrezionale delle disponibilità - distorsione di risorse mediante alterazione, falsificazione dei dati e dei documenti		Basso	Basso	Basso	Medio	Basso		L'utilizzo del fondo economato assegnato all'economato comunale è limitato alle spese indicate nel regolamento di contabilità.

MAPPATURA DEI PROCESSI					IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE			
MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	INPUT/OUTPUT	RESPONSABILITA' COMPLESSIVE SOGGETTIVE SVOLGONO LE ATTIVITA' DEL PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE	FATTORI ABILITANTI	INDICATORE 1 (discrezionalità)	INDICATORE 2 (coerenza/operatività)	INDICATORE 3 (rilevanza/interesse/temi)	INDICATORE 4 (collaborazione con RPCT)	GIUDIZIO SINTETICO	Valutazione efficace dei controlli sistematici	CONSIDERAZIONI/INIBITORI ULTERIORI
	2.2 Gestione e amministrazione della cassa	2.2.2 gestione di cassa divalori	Input: richiesta Output: rimborso/	SG - PO	- appropriazione indebiti valori		Basso	Basso	Basso	Medio	Basso	Media-Alta	Le spese sostenute, previa verifica dei giustificati ad operare dell'Economo, vengono verificate periodicamente in elenchi di reintegro (presa d'atto costi già sostenute) assunti a loro volta con determinati di geniale
3. Gestione del patrimonio Attiene alla gestione dei beni di proprietà e/o adozione dell'Ente per lo svolgimento della proprietà	3.1 Gestione beni immobili	3.1.1 acquisto beni immobili	INPUT: esigenze comunali OUTPUT: deliberazione del Consiglio Comunale	CC - PO - SG	- assoggettamento a minacce e/o pressioni esterne allo scopo di agevolare taluni soggetti - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della procedura - inosservanza dei criteri di economicità e produttività	- pressioni esterne - assenza di procedura/scarsa proceduralizzazione del processo - eccesso di discrezionalità	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	Media-Alta	Le operazioni di gestione del patrimonio immobiliare, previa verifica tecnico-amministrativa da parte degli uffici competenti, sono assunte con deliberazione del CC
		3.1.2 demissione/silenziazione di beni immobili		CC - PO - SG									
		3.1.3 locazioni e concessioni		CC - PO - SG UFFICIO CONTRATTI									
	3.2 Gestione beni immobili	3.2.1 assegnazione e utilizzo beni mobili	INPUT: richiesta interna secondo i Regolamenti previsti OUTPUT: lettera di assegnazione	GC - PO - RS - RP	- assegnazione di beni con procedure non trasparenti - mancanza di procedure di controllo sull'utilizzo del bene - mancanza e/o carenza nell'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili	- assenza di procedura/scarsa proceduralizzazione del processo - eccesso di discrezionalità	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Media	Gli inventari sono aggiornati annualmente con indicazione del Responsabile assegnatario
4. Rendicontazione Predisposizione di una serie di rendiconti e documentati a richiesta del servizio valutato ai quali un finanziamento sono state imputate per le attività previste e conosciute e gli interventi finanziati dall'Ente	4.1 Rendicontazione	1.6.1 Predisposizione rendicontazione delle spese	INPUT: scadenza termini per la presentazione delle spese sostenute OUTPUT: documentazione attestante le spese effettuate	PO - RS - RP	- false dichiarazioni o presentazione di dati non veritieri o parzialmente non veritieri per ottenere finanziamenti o contributi da Regioni, Ministeri e/o altri soggetti pubblici o privati	- assenza di procedura/scarsa proceduralizzazione del processo - carenze di controlli interni - mancanza di organico - irregolarità o assenza di competenze del personale addetto ai processi - scarsa responsabilità e/o attività in capo ad un solo soggetto o pochi soggetti	Basso	Basso	Alto	Medio	Medio	Media-	Si suggerisce l'introduzione del "Time Sheet" dove vengono indicate le attività eseguite, le ore e il progetto di riferimento. In questo modo è possibile rendicontare in maniera puntuale tutte le ore eseguite dal personale sui diversi progetti. La rendicontazione delle acquisizioni esterne avviene tramite giustificazione a mezzo fatture. Tutti i costi sostenuti per progetti finanziati sono tracciabili con codice univoco (ICG e/o CUP)
5. Erogazione contributi ai L'ente eroga contributi sociali e/o alle associazioni	5.1 Gestione contributi sociali/assistenza	Gestione contributi	INPUT: istanza di parte/ iniziativa d'ufficio OUTPUT: erogazione contributo	GC - PO - RS - RP	- assegnazione di contributi con procedure non trasparenti - false dichiarazioni o presentazione di dati non veritieri - mancanza di procedure di controllo sull'utilizzo dei contributi	- assenza di procedura/scarsa proceduralizzazione del processo - carenze di controlli - eccesso di discrezionalità	basso	medio	medio	Medio	Basso		La assegnazione di contributi è dettagliata da regolamenti interni. Al processo partecipano più soggetti: P.O., assistente sociale, R.P., G.C
	5.2 Gestione contributi alle associazioni	Gestione contributi	INPUT: istanza di parte/ iniziativa d'ufficio OUTPUT: erogazione contributo	GC - PO - RS - RP	- assegnazione di contributi con procedure non trasparenti - false dichiarazioni o presentazione di dati non veritieri - mancanza di procedure di controllo sull'utilizzo dei contributi	- assenza di procedura/scarsa proceduralizzazione del processo - carenze di controlli - eccesso di discrezionalità	basso	medio	Medio	medio	Basso		La assegnazione di contributi è dettagliata da regolamenti interni. Esiste un albo delle associazioni, che viene periodicamente aggiornato Al processo partecipano più soggetti: P.O. assistente sociale, R.P., G.C

MAPPATURA DEI PROCESSI					IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO					PONDERAZIONE		
MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	INPUT/OUTPUT	RESPONSABILITA' COMPLESSIVE SUGGETTI CHE SVOLGONO LE ATTIVITA' DEL PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE	FATTORI ABILITANTI	INDICATORE 1 (discrezionalità)	INDICATORE 2 (coerenza operativa)	INDICATORE 3 (rilevanza interesse stake)	INDICATORE 4 (collaborazione con RPCT)	GIUDIZIO IN TETICO	Valutazione efficacia dei controlli sistemi	CONSIDERAZIONI MISURE ULTERIORI
1. Controlli sul territorio L'Ente, esegue i controlli sul territorio per il rispetto della normativa di settore e degli stessi atti adottati dall'Ente	1.1 Controllo ambientale	1.1.1 verifica rispetto PTC, regolamenti e normative di riferimento	INPUT: iniziativa d'ufficio e/o segnalazione di terzi OUTPUT: archiviazione del procedimento o avvio del procedimento sanzionatorio	AV - PO - RS - RP	- mancata attivazione dell'attività di controllo - disparità di trattamento, disomogeneità dei criteri utilizzati nella verifica - negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti - omissioni di azioni o comportamenti dovuti - esiguità delle risorse umane deputate all'attività di controllo	- pressioni esterne - assenza di procedura/scarsa proceduralizzazione del processo - carenza di controlli interni - eccesso di discrezionalità - mancanza di organico - inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi - scarsa responsabilizzazione del personale - responsabilità di una fase/attività in capo ad un solo soggetto o pochi soggetti	Medio	Basso	Alto	Medio	Medio	Basso	Il territorio richiede un impiego di personale tecnico e di vigilanza o superiore rispetto all'attuale. La misura di mitigazione del rischio più appropriata è identificata nel coordinamento fra area territorio e vigilanza. Si suggerisce l'adozione di controlli a campione
	1.2 Controllo dell'opera sul territorio	1.1.2 verifica rispetto PTC, regolamenti e normative di riferimento	INPUT: iniziativa d'ufficio e/o segnalazione di terzi OUTPUT: archiviazione del procedimento o avvio del procedimento sanzionatorio	AV - PO - RS - RP			Medio	Basso	Alto	Medio	Alto	Media	
2. Accertamento infrazioni a leggi regolamenti	2.1 Accertamento infrazioni a leggi regolamenti	2.1.1 (eventuale) avvio del procedimento di accertamento di infrazione con indicazione delle eventuali prescrizioni	INPUT: istruzione interna OUTPUT: comunicazione dell'avvio del procedimento all'interessato	AV - AT - PO - RS - RP	- omesso o ritardato avvio del procedimento di infrazione	- mancanza di organico - inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi - scarsa responsabilizzazione del personale	Medio	Basso	Alto	Medio	Medio	Media	I processi in questione necessitano di una maggiore regolamentazione interna ed in particolare riguardo la gestione dei flussi documentali. Le fasi endoprocedimentali sono svolte dall'ufficio competente a seconda del tipo di violazione. Il provvedimento finale è sottoscritto dal Responsabile dell'Area competente, unitamente al responsabile del procedimento.
		2.1.2 elevazione del verbale di contestazione di violazione	INPUT: iniziativa d'ufficio e/o segnalazione + relazione interna OUTPUT: verbale di contestazione con applicazione della sanzione amministrativa	AV - AT - PO - RS - RP	- mancata elevazione del verbale di contestazione per vantaggio di alcuni soggetti	- pressioni esterne - eccesso di discrezionalità	Medio	Basso	Alto	Medio	Medio	Media	
		2.1.3 emissione ordinanza ingiunzione/ristorno o archiviazione	INPUT: trasmissione verbale di accertamento e rapporto informativo OUTPUT: applicazione sanzione amministrativa ed eventuale ripristino dello stato dei luoghi	AV - AT - PO - RS - RP	- mancata emissione del provvedimento sanzionatorio - soluzione tardiva del provvedimento sanzionatorio con rischio di rescissione;	- pressioni esterne - eccesso di discrezionalità	Medio	Basso	Alto	Medio	Medio	Media	
		2.1.4 controlli sull'ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'atto di accertamento di infrazione e incasso sanzioni	INPUT: verbale di contestazione con applicazione della sanzione amministrativa ed eventuale ripristino dello stato dei luoghi OUTPUT: archiviazione o diffida ad adempimento ingiunzione di pagamento	AV - AT - PO - RS - RP	- mancata attivazione dell'attività di controllo - disparità di trattamento, disomogeneità dei criteri utilizzati nella verifica - omissioni di azioni o comportamenti dovuti	- pressioni esterne - eccesso di discrezionalità - mancanza di organico - inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi - scarsa responsabilizzazione del personale	Medio	Basso	Alto	Medio	Medio	Media	

MAPPATURA DEI PROCESSI					IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE	Valutazione efficacia dei controlli sist emi	CONSIDERAZIONI MISURE ULTERIORI
MACROPROCESSO	PROCESSO	ATTIVITA'	INPUT/OUTPUT	RESPONSABILITA' COMPLESSIVE SOGGETTICHE SVOLGONO LE ATTIVITA' DEL PROCESSO	RISCHIO POTENZIALE	FATTORI ABILITANTI	INDICATORE 1 (discrezionalità)	INDICATORE 2 (coerenza operativa)	INDICATORE 3 (rilevanza di interesse esterno)	INDICATORE 4 (collaborazione con BPCT)		
1. Conferimento di incarichi esterni dicollaborazione, studio, ricerca attiene alle modalità di scelta di soggetti esterni per l'assolvimento di collaborazioni ossia prestazioni ad affidamento professionale, di studio ossia di indagini, ed analisi su un oggetto o particolare problema dell'Ente, confidabilità di procedura un risultato che diviene proprietà dell'Ente e del ricercato su di approfondimento relativo a determinate materie per la prospettiva del risultato e soluzioni	1.1 Conferimento di incarichi esterni dicollaborazione, studio, ricerca	1.1.1 definizione dell'oggetto dell'affidamento	INPUT: necessità dell'Ente ed indicazione nel DUP del limite massimo autorizzato dal Consiglio Comunale per gli incarichi OUTPUT: contratto	CC - PO - RS - RP	- Motivazione generica e tautologica circa la necessità di affidare incarichi a consulenti o collaboratori esterni;	- assenza di procedura/scarsa procedimentalizzazione del processo - carenza di controlli - eccesso di discrezionalità - mancanza di organico - inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi - responsabilità di una fase/attività in capo ad un solo soggetto o pochi soggetti	Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	Va ridotta l'asimmetria informativa con i mercati. La manifestazione di interesse deve indicare esplicitamente l'oggetto dell'incarico e la specifica professionalità richiesta. Si suggerisce nei contratti una variabile di risultato
		1.1.2 individuazione dei requisiti di selezione			- inosservanza delle regole poste a garanzia della trasparenza e di imparzialità della procedura - carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o al conferimento diretto		Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	
		1.1.3 valutazione dei requisiti e conferimento			- uso improprio o distorto della discrezionalità nella scelta - alterazione dell'istruttoria per favorire privati interessi		Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	
		1.1.4 controllo svolgimento incarico			- sostenimento di costi non giustificati		Medio	Medio	Alto	Medio	Medio	

ABBREVIAZIONI	
GC	Giunta Comunale
CC	Consiglio Comunale
SG	Segretario Generale
AG	Area Affari Generali e Servizi alla Persona
AC	Area Contabile
AT	Area Lavori Pubblici
AU	Area Urbanistica e Territorio
AV	Area Vigilanza
PO	Posizione Organizzativa
RS	Responsabile di Settore
RP	Responsabile Procedimento
UPD	Ufficio Procedimenti Disciplinari
DL	Direttore Lavori